



# CNA Comunicazione Veneto: riconfermati i Presidenti Barioli, Dalla Villa e Zavarise

Martedì 13 luglio, presso il Novotel di Mestre, si è tenuto il **Consiglio Regionale Elettivo dell'Unione [CNA Comunicazione e Terziario Avanzato](#)** e dei relativi Mestieri. I 18 Delegati, alcuni dei quali collegati da remoto, hanno votato i nuovi Presidenti dei Mestieri per il mandato 2021-2025, di fatto riconfermando gli uscenti Portavoci di Mestiere.

Si tratta di: **Filippo Dalla Villa** per Comunicazione e Stampa, **Michele Zavarise** per il Digitale e **Adriano Barioli** per Fotografia e Video. Quest'ultimo succede al Presidente Dalla Villa nel coordinamento dell'unione, diventando così **Presidente Coordinatore Unione CNA Comunicazione e Terziario Avanzato Veneto**. I tre imprenditori sono stati anche indicati quali rappresentanti veneti alle Assemblee Nazionali dei Mestieri.

-  Filippo Dalla Villa – Presidente CNA Comunicazione e Stampa Veneto
-  Michele Zavarise – Presidente CNA Digitale Veneto

«Accolgo volentieri il testimone da Filippo Dalla Villa, che ha guidato l'Unione negli ultimi otto anni con passione ed entusiasmo. – commenta [Adriano Barioli](#) – Il mio obiettivo è innanzitutto portare avanti quanto fatto finora, proseguendo nella direzione da lui tracciata. Credo sia importante

continuare ad essere bravi a cogliere le opportunità che si vengono via via a creare e, soprattutto nei prossimi mesi, a farsi trovare pronti. Con idee valide, con progettualità importanti e con il lavoro di squadra sono sicuro che i nostri mestieri, così diversi ma anche così complementari, possono rendersi protagonisti della ripartenza del nostro sistema. Il mio sogno? Ritagliarci un ruolo anche a Milano Cortina 2026».



Adriano Barioli – neo Presidente Coordinatore Unione CNA Comunicazione e Terziario Avanzato Veneto

Nato a Feltre (BL), **fotografo professionista con oltre vent'anni di esperienza** in diversi ambiti professionali, abbina all'attività di fotografo anche l'attività di docente di fotografia presso l'istituto Leonardo da Vinci di Belluno. **Delle prospettive future per il mondo della fotografia, dice:** «Da fotografo, mi auguro davvero che il mondo torni presto ad essere quello di prima. Abbiamo bisogno di tornare a farci ispirare da quello che ci sta intorno, dalle esperienze e dai linguaggi che solo apparentemente sono distanti dai nostri. In questo senso, mi piacerebbe tornare a fare formazione in presenza: la didattica a distanza è stata sicuramente la soluzione più idonea a tamponare la situazione emergenziale, ma ci preclude qualsiasi ragionamento più ampio. La fotografia vive di contaminazione tra forme d'arte e si nutre di cultura».